

I provvedimenti legislativi

in materia scolastica

□ Art. 64 della L.133

□ D.L. 137

**□ Schema di Piano
Programmatico**

Decreto Brunetta, convertito nella Legge 133/08

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE
SCOLASTICA, ART. 64, COMMA 1**

**“Ai fini di una migliore
qualificazione dei servizi
scolastici e di una piena
valorizzazione
professionale del
personale docente, a
decorrere dall’anno
scolastico 2009/2010,
sono adottati interventi e
misure volti ad
incrementare,
gradualmente, di un
punto il rapporto
alunni/docente, da
realizzare comunque
entro l’anno scolastico
2011/2012...”**

**Aumenta
il numero
di alunni
per
classe**

Decreto Brunetta, convertito nella Legge 133/08

**DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE
SCOLASTICA, ART. 64, COMMA 2**

“Si procede, altresì, alla revisione dei criteri e dei parametri previsti per la definizione del personale ATA, in modo da conseguire, nel triennio 2009/2011, una riduzione complessiva del 17 per cento della consistenza numerica della dotazione organica determinata per l’anno scolastico 2007/2008. Per ciascuno degli anni considerati, detto decremento non deve essere inferiore ad un terzo della riduzione complessiva...”

**ATA:
in tre
anni
meno
17%**

Decreto Brunetta, convertito nella Legge 133/08

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA, ART. 64, COMMA 3

"...Si provvede ad una revisione dell'attuale assetto ordinamentale, organizzativo e didattico del sistema scolastico, attenendosi ai seguenti criteri:...

b. Ridefinizione dei curricoli vigenti...

c. Revisione dei criteri vigenti in materia di formazione delle classi

d. Rimodulazione dell'attuale organizzazione didattica della scuola primaria...

e. Revisione dei criteri e dei parametri vigenti per la determinazione della consistenza complessiva del personale docente ed ATA...

f bis. Definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e articolazione dell'azione di ridimensionamento della rete scolastica

- **Nuovi curricoli**

- **Nuovi criteri per formare classi più numerose**

- **Nuovi criteri per ridurre gli organici**

- **Meno plessi ed Istituti Scolastici**

Schema di Piano Programmatico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

“Personale docente:

- Definizione di nuovi criteri per la determinazione e distribuzione delle dotazioni organiche in relazione alla revisione degli ordinamenti scolastici...”**
- “...graduale piena attuazione della disciplina prevista dal comma 413 dell'articolo 2 della legge 24 dicembre 2007 n. 244, relativa alla determinazione dei posti di sostegno per gli alunni disabili”**

Diminuisce il numero di insegnanti

Numero di posti di insegnanti di sostegno bloccati all'a.s. 2006/2007

L.24.12.07. 244 (Finanziaria 2008): il N° dei posti di sostegno non può superare complessivamente il 25 per cento del numero delle sezioni e delle classi previste nell'organico di diritto dell'anno scolastico 2006/2007 cioè 94.000)

Decreto Legge 137/08

ART. 4: INSEGNANTE UNICO NELLA SCUOLA PRIMARIA

“...è ulteriormente previsto che le istituzioni scolastiche della scuola primaria costituiscono classi affidate a un unico insegnante e funzionanti con orario di ventiquattro ore settimanali.

Nei regolamenti si tiene comunque conto delle esigenze, correlate alla domanda delle famiglie, di una più ampia articolazione del tempo-scuola.”

SCUOLA PRIMARIA:

• Un/una insegnante per classe

• 24 ore settimanali

• Possibilità di un prolungamento orario

Schema di Piano Programmatico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

“...le Indicazioni Nazionali relative alla scuola dell'infanzia e alle scuole del primo ciclo di istruzione di cui agli allegati A, B e C al D.Legislativo 18.2.2004 n. 59, saranno opportunamente **armonizzate** con le Indicazioni per il Curricolo proposte con direttiva ministeriale 3.8.2007 n. 68 con l'obiettivo di pervenire ad una stesura unitaria e **semplificata**. I relativi piani di studio, le discipline e i carichi di lavoro saranno contestualmente riesaminati ed **essenzializzati**.”

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- **Le Indicazioni “Moratti” verranno adattate a quelle “Fioroni”**
- **Le Indicazioni che ne sortiranno saranno più semplici ed essenziali**

Schema di Piano Programmatico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

“Superamento delle attività di co-docenza e contenimento delle attività in compresenza tra docenti di teoria e insegnanti tecnico-pratici di laboratorio;

· riconduzione a 18 ore di tutte le cattedre di scuola di I e II grado; Si provvederà ad accorpare le classi di concorso con una comune matrice culturale e professionale”

“L'orario obbligatorio delle lezioni per la scuola secondaria di I grado è definito, in via ordinaria, nella misura di 29 ore settimanali (rispetto alle 32 attuali)...

Sono fatte salve le situazioni ordinamentali relative alla classi ad indirizzo musicale”

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Niente co-docenze**
- Meno compresenze con i docenti tecnico-pratici**
- Saturazione a 18 ore di tutte le cattedre**
- Accorpamento classi di concorso**
- Riduzione di orario da 32 a 29 ore**

Decreto Legge 137/08

ART. 1: CITTADINANZA E COSTITUZIONE

“A decorrere dall’inizio dell’anno scolastico 2008/2009... sono attivate azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all’acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione” nell’ambito delle aree storico-geografica e storico-sociale del monte ore complessivo previsto per le stesse.

Iniziative analoghe sono avviate nella scuola dell’infanzia.

All’attuazione del presente articolo si provvede entro i limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.”

SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO SCUOLA DELL’INFANZIA

Tra le ore di storia, geografia o educazione alla convivenza civile va inserito lo studio della Costituzione.

Qualcosa di simile va fatto nella scuola dell’infanzia

Le iniziative di formazione del personale si svolgeranno solo se ci saranno le risorse

Decreto Legge 137/08

ART. 2: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

“... in sede di scrutinio intermedio e finale **viene valutato il comportamento** di ogni studente...”

...A decorrere dall'anno scolastico 2008/2009, la valutazione del comportamento e' espressa **in decimi**.

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e **determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.**”

SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- **E' istituito il voto in condotta**
- **Viene assegnato in decimi dal consiglio di classe**
- **Se è meno di sei, determina la bocciatura**

Decreto Legge 137/08

ART. 3: VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCOLASTICO DEGLI STUDENTI

1. Dall'anno scolastico 2008/2009, nella scuola primaria la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi ed illustrate con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.
2. Dall'anno scolastico 2008/2009, nella scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi.
3. Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline"

SCUOLA PRIMARIA

•I voti si esprimono in decimi; si continuerà a illustrare un giudizio analitico sui livelli di maturazione dell'alunno

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

•Si esprimono solo i voti in decimi

IN OGNI CASO

•Con un solo voto al di sotto del sei, attribuito a maggioranza dal consiglio di classe, l'alunno è bocciato.

Decreto Legge 137/08

ART. 5: ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO

“...i competenti organi scolastici adottano libri di testo in relazione ai quali l'editore si sia impegnato a mantenere invariato il contenuto nel **quinquennio**...

Salva la ricorrenza di specifiche e motivate esigenze, l'adozione dei libri di testo avviene con **cadenza quinquennale**, a valere per il successivo quinquennio.”

SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- **Si adottano solo i testi che rimangono invariati in un quinquennio**
- **L'adozione avviene con cadenza quinquennale**

Schema di Piano Programmatico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

“Nella scuola dell’infanzia l’orario obbligatorio delle attività educative... si svolge anche solamente nella fascia antimeridiana, impiegando una sola unità di personale docente per sezione...”

E’ reintrodotta... l’istituto dell’anticipo** di cui alla L. 53/2003 e al D, Legisl. 59/2004, nei limiti delle disponibilità finanziarie esistenti.**

Ulteriori risposte... potranno essere soddisfatte anche attraverso la prosecuzione e lo sviluppo delle c.d. “sezioni primavera.”

SCUOLA DELL’INFANZIA:

- Una sola insegnante per sezione**
- Scuola solo al mattino**
- Ritorna l’anticipo come da “riforma Moratti”**

Schema di Piano Programmatico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

“Nella scuola primaria **va privilegiata...** l'attivazione di classi affidate ad un unico docente e funzionanti per... 24 ore settimanali...

Resta comunque aperta la possibilità di una più ampia articolazione del tempo scuola, tenuto conto della **domanda delle famiglie** e della **dotazione organica** assegnata alle scuole, nel rispetto dell'autonomia delle stesse.”

SCUOLA PRIMARIA:

- **Docente unico/a e 24 ore sono il modello prevalente**
- **Le scuole potranno attivare un prolungamento orario se avranno gli organici necessari**

Schema di Piano Programmatico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

“Le... opzioni organizzative sono le seguenti:

- La prima (**27 ore**), corrispondente all'orario di insegnamento di cui al D. Legisl. 59/2004, con esclusione delle attività opzionali facoltative;
- La seconda (**30 ore**), comprensiva dell'orario opzionale facoltativo e con l'introduzione del maestro prevalente; quest'ultimo nei limiti dell'organico assegnato, integrato con le risorse disponibili presso le scuole.
- Potrà altresì aversi, ai sensi del D. Legisl. 59/2004, una estensione delle ore di lezione pari a un **massimo di 10 ore** settimanali, comprensive della mensa.

SCUOLA PRIMARIA:

• **Ritornano i modelli orari della “riforma Moratti”**

• **Ma solo se ci saranno gli organici**

Schema di Piano Programmatico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

L'insegnamento della lingua inglese è affidato a un insegnante di classe opportunamente specializzato. Si dovrà prevedere, pertanto, un piano di formazione linguistica obbligatoria della durata di 150/200 ore attraverso l'utilizzo, come formatori, di docenti specializzati e di docenti di lingua della scuola secondaria di I grado. I docenti in tal modo formati saranno preferibilmente impiegati, già dall'anno scolastico 2009/2010, nelle prime due classi della scuola primaria.

INSEGNAMENTO DELL'INGLESE NELLA SCUOLA PRIMARIA:

- Verrà svolto dal/dalla docente unico/a...**
- ...che dovrà fare un corso di formazione...**
- ...a cura degli specializzati o di altri docenti**

Schema di Piano Programmatico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

“L'organico di istituto, determinato secondo le nuove previsioni ordinamentali, verrà assegnato alle scuole che, nell'ambito della propria autonomia, organizzeranno l'attività didattica con criteri di flessibilità.”

- Alle scuole verranno assegnati/e i/le docenti**
- Le scuole si organizzeranno come vorranno o potranno**

Schema di Piano Programmatico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze

“...Quand’anche in via temporanea, in alcuni ambiti, si determinassero situazioni di **soprannumero**, riassorbibili con i successivi pensionamenti, si determinerebbe comunque una economia a seguito dell’utilizzo di tale personale per le **supplenze** e, nella scuola primaria, per fronteggiare le richieste delle famiglie di un **ampliamento del tempo scuola.**”

- **I/le docenti in soprannumero vengono usati per le supplenze**
- **Nella scuola primaria, anche per l’eventuale prolungamento orario**